

COMUNE DI SAN VENANZO

PROVINCIA DI TERNI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **36** DEL **21/03/2018**

OGGETTO: RESTAURO CONSERVATIVO DELLE PITTURE STORICHE PRESENTI NELL'EDIFICIO VILLA FAINA – PATTO VATO D.M. 2572/2015 – APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIATA DISTRIBUZIONE DI SPESA SUPPLEMENTIVA -

L'anno DUEMILADICIOTTO il giorno VENTUNO del mese di MARZO alle ore 16,40 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1) MARINELLI MARSILIO	<i>Sindaco</i>	X	
2) POSTI STEFANO	<i>Assessore</i>	X	
3) BINI WALDIMIRO	<i>Assessore</i>	X	

Fra gli assenti sono giustificati i signori: == /

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa BIFULCO FEDERICA -

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to S. Mortaro

Il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to R. Tonelli

- Premesso che con nota del 15/10/2014 trasmessa a mezzo PEC, assunta al protocollo di questo Comune in data 15/10/2014 al n. 5149, il Patto 2000, a seguito della ri-modulazione delle risorse del Patto Territoriale V.A.T.O., chiedeva di compilare ed inviare entro il 17/10/2014 la scheda allegata alla nota con le idee progettuali da sottoporre al Ministero dello Sviluppo per una nuova ricognizione;

- Visto che il Comune di San Venanzo provvedeva, in data 17/10/2014, ad inoltrare a mezzo PEC (prot. 5199/2014), al Patto 2000 la scheda di ricognizione del progetto da inserire nella rimodulazione del piano in oggetto e precisamente:
Restauro conservativo delle pitture storiche presenti nell'edificio di Villa Faina: Importo complessivo di €. 250.000,00;
- Visto che il PATTO 2000 con nota del 18/11/2014 comunicava che il Comune di San Venanzo risultava essere stato inserito nella nuova rimodulazione del Patto VATO D.M. del 04/02/2014 per l'intervento di "Restauro conservativo delle pitture storiche presenti nell'edificio di Villa Faina" per un importo complessivo pari ad €. 117.228,14;
- Visto che con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 2572 del 26/06/2015 veniva ammesso a finanziamento il progetto in oggetto per l'importo complessivo di € 117.000,00;
- Visto che con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 156 del 20/09/2016 è stato approvato il progetto esecutivo denominato "Restauro conservativo delle opere pittoriche del Palazzo Comunale - Patto VATO D.M. 237 del 04/02/2014" per un importo complessivo di € 117.000,00 di cui per lavori € 96.000,00 e per Somme a disposizione dell'Amministrazione € 21.000,00;
- Visto che con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 225 del 22/11/2016 si approvava l'aggiudicazione definitiva dei lavori di "Restauro conservativo delle opere pittoriche del Palazzo Comunale - Patto VATO D.M. 237 del 04/02/2014" all'Impresa COO.BE.C. SOC.COOP. di Spoleto (PG), la quale ha offerto il ribasso del 63,7906% sull'importo a base d'asta e quindi per l'importo complessivo di € 63.680,80 di cui € 18.345,80 per lavori, € 4.980,00 per oneri della sicurezza e € 40.355,00 per costi della manodopera;
- Visto il contratto d'appalto rep. 509 stipulato in data 22/02/2017 e registrato all'Agenzia de Entrate di Orvieto in data 01/03/2017 al n. 2 serie I°;
- Visto che il verbale di consegna dei lavori redatto in data 30 novembre 2016 (prot. 6094/2016) redatto dal Direttore dei lavori Arch. Enrico de Cesaris e accertato che i lavori sono effettivamente iniziati nella stessa data del suddetto verbale;
- Visto che con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 264 del 13/12/2016 è stata liquidata, in favore dell'Impresa COO.BE.C. SOC.COOP. di Spoleto (PG), la somma di € 12.736,16 oltre IVA quale un'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale di €. 63.680,80;
- Visto che con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 58 del 16/03/2016 è stato approvato e liquidato il primo SAL per un importo complessivo pari ad € 30.800,00 di cui € 28.000,00 per lavori ed € 2.800,00 per IVA al 10%;
- Visto che con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 58 del 16/03/2016 è stato approvato e liquidato il primo SAL per un importo complessivo pari ad € 24.860,00 di cui € 22.600,00 per lavori ed € 2.260,00 per IVA al 10%;
- Visto il verbale di sospensione dei dei lavori redatto in data 05/04/2017 (prot. 1846 del 13/04/2017) dal Direttore dei lavori Arch. Enrico de Cesaris, considerata la necessità di redigere una perizia di variante;
- Vista la nota dell'Arch. Enrico de Cesaris, in qualità di Direttore dei Lavori, assunta al protocollo di questo Comune in data 20/04/2017, con la quale fa presente che si rende necessario procedere alla elaborazione di una Variante per lavori imprevidi e imprevedibili e alle prescrizioni suggerite, in sede di sopralluogo durante l'esecuzione dei lavori, dalla Soprintendenza BB.A. Dell'Umbria;
- Visto il parere rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, in data 07/12/2017 n. 24309, assunto al protocollo di questo Comune in data 1/12/2017 al n. 6351, con il quale in merito alla procedura per la prosecuzione dei lavori di restauro conservativo delle pitture ottocentesche presenti nell'edificio ila Faina, già autorizzati, con il quale ribadisce quanto osservato in sede di sopralluogo congiunto e cioè che la tinteggiatura del corridoio debba uniformarsi al trattamento di restauro degli intonaci come all'interno delle stanze e in continuità con queste, inoltre, per la presenza del filetto decorativo perimetrali, le superfici vanno considerate come decorate pertanto la

ditta esecutrice dovrà essere in possesso della qualificazione OS2 oltre a quella OG2;

- Visto che con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 84 del 24/04/2017 autorizzare l'Arch. Enrico de Cesaris, in qualità di Direttore dei Lavori, a elaborare una variante al progetto esecutivo di cui all'oggetto, per lavori impreveduti e imprevedibili utilizzando le Somme a Disposizione dell'Amministrazione e le parte delle economie derivanti dal ribasso d'asta, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici;
- Vista la perizia di variata distribuzione di spesa e suppletiva prodotta al protocollo comunale in data 10/01/2018 al numero 230 dalla Direzione dei Lavori nonché progettista Arch. Enrico De Cesaris, ai sensi del comma 106 comma 2 e art. 149 comma 2 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. la cui redazione si è resa necessaria per lavori impreveduti e imprevedibili e alle prescrizioni suggerite, in sede di sopralluogo durante l'esecuzione dei lavori, dalla Soprintendenza BB.A. Dell'Umbria, così di seguito descritti:
 1. Una maggiore superficie di applicazione delle lavorazioni descritte nei prezzi D6.A2.A1 e D6.A2.A1_b, relative a interventi di consolidamento degli strati preparatori e di quelli costituenti la pellicola pittorica in presenza di lesioni, di distacchi e sollevamenti, rispetto a quanto previsto in sede di elaborazione del Progetto. Questo dovuto alla situazione di grave deterioramento della consistenza della pellicola pittorica emersa dopo la rimozione degli strati di ridipintura e dalla profondità delle lesioni strutturali aggravate dagli episodi sismici avvenuti post redazione progetto originario Il fenomeno è diffuso e riscontrabile in diversi ambienti come, ad esempio, nella Galleria centrale - ma appare più evidente e quantitativamente importante nelle Sale individuate negli elaborati con le lettere C e D.
 2. Nella Sala E gli interventi di reintegrazione pittorica risultano su una superficie più estesa di quanto previsto in Progetto. Sulla superficie della volta è affiorato nel corso dei lavori il colore di fondo originale che una ridipintura successiva aveva ricoperto. Se ne propone il recupero e la reintegrazione pittorica di partiti decorativi che la ridipintura aveva coperto;
 3. Un intervento, suggerito dal Dott. De Logu, Funzionario della Soprintendenza, che svolge l'alta sorveglianza, nel corso del sopralluogo, consiste nella rimozione di una vecchia tinteggiatura nella parete compresa tra le due porte gemelle nella Sala D, ove, vi fosse un tempo posizionata la testata di un letto. Sotto la tinta emerge la stessa decorazione a motivi vegetali a imitazione di una carta da parati che caratterizza le pareti fino all'imposta della volta. La rimozione della vecchia tinteggiatura e la messa in luce della sottostante decorazione pittorica ricomporrebbe nella sua integrità la decorazione originale dell'ambiente suddetto, dopo il necessario consolidamento e fissaggio oltre che la reintegrazione pittorica in numerose lacune;
 4. Non è stato previsto in sede di elaborazione del Progetto Esecutivo alcun intervento relativamente alle opere di tinteggiatura delle superfici di pareti e soffitti prive di decorazioni pittoriche ma ad esse contigue. In corso d'opera, si è convenuto in accordo con l'Ente di Tutela, di affidare anche questo aspetto di rifinitura e qualifica dell'intervento alla stessa Impresa appaltatrice dei lavori di restauro delle pitture storiche, in attuazione del parere rilasciato dalla Soprintendenza in merito alle procedure per la prosecuzione delle opere, prot. del Comune di San Venanzo n. 6351 dell'11 dicembre 2017;
- Visto per quanto concerne i maggiori lavori di variante, così come risulta dalla relazione tecnica di perizia redatta dal progettista e D.L. Arch. Enrico De Cesaris, la necessità di esecuzione degli stessi è scaturita dal verificarsi di situazioni e circostanze imprevedute e non prevedibili in fase di progettazione (art. 106 comma 12 del D.Lgs 50/2016);
- Visto che i lavori previsti nella perizia di variata distribuzione di spesa e suppletiva, rispetto al progetto esecutivo approvato, riguardano interventi volti al miglioramento dell'opera e della sua funzionalità e la relativa spesa contenuta nel 20% (aumento di perizia 18,86%) dell'importo contrattuale (art. 149 comma 2 del D.Lgs. 50/2016);
- Visto che la perizia di variante suddetta comporta il deferimento di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi del termine previsto per l'ultimazione dei lavori;

- Visto che dalla perizia di variante prodotta dalla Direzione dei Lavori nonché progettista Arch. Enrico De Cesaris al protocollo comunale in data 18/12/2016 al n. 6351, risulta il seguente Quadro Tecnico Economico:

Restauro conservativo delle pitture storiche presenti nell'edificio Villa Faina (sede Municipale)	Quadro di aggiudicazioni	Quadro di variante	Differenze
A) LAVORI			
Importo totale lavori	96.000,00	112.099,67	16.099,67
Importo lavori da assoggettare a ribasso	50.665,00	57.074,51	6.409,51
Ribasso d'asta 63,790%	-32.319,20	-36.407,83	-4.088,63
Manodopera impiegata nei lavori	40.355,00	49.219,14	8.864,14
Oneri per la sicurezza non soggetta a ribasso	4.980,00	5.806,02	826,02
IMPORTO NETTO LAVORI CONTRATTUALI	63.680,80	75.691,84	12.011,04
B) SOMME A DISP. DELL'AMMINISTRAZIONE			
IVA 10% su lavori	6.368,08	7.569,18	1.265,09
Spese tecniche Progettazione e D.L.	8.000,00	8.500,00	500,00
Oneri previdenziali su spese tecniche	320,00	340,00	20,00
IVA 22% su spese tecniche	1.830,40	1.944,80	114,40
Imprevisti IVA compresa	1.249,60	0,00	-1.249,60
Compenso RUP oneri inclusi	0,00	0,00	0,00
Economie a seguito di gara	35551,12	0,00	0,00
TOTALE SOMME A DIPOSIZIONE	53.319,20	18.353,98	-34.897,08
TOTALE COMPLESSIVO DELL'OPERA	117.000,00	94.045,82	-22.954,18

- Visto che la perizia di variante in oggetto è composta dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica e quadro economico di raffronto;
 - Computo metrico estimativo;
 - Elenco prezzi unitari;
 - Analisi nuovi prezzi;
 - Computo costi della sicurezza;
 - Stima oneri della sicurezza;
 - Computo Costi minimi della manodopera;
 - Schema atto di sottomissione;
 - Elaborato grafico: Tav. 01;
 - Vista la Relazione redatta dal Responsabile Unico del Procedimento Geom. Stefano Mortaro, redatta in data 12/03/2018, con la quale esprime un giudizio di ammissibilità e approva la perizia di variante prodotta dalla Direzione dei Lavori nonché progettista Arch Enrico De Cesaris, ai sensi del comma 12 dell'articolo 106 e comma 2 dell'art. 149 del D. Lgs 50/2016;
 - Visto il regolamento comunale sui lavori, i servizi e le forniture in economia approvato con delibera G.C. n. 33/06;
 - Visto il D.LGS. n. 50 del 18.04.2016;
 - Visto il D.P.R. 207/2010;
- Ad unanimità di voti**

DELIBERA

- 1) Di approvare la premessa quale parte integrante del presente dispositivo;
- 2) Di approvare la perizia di variata distribuzione di spesa e suppletiva acquisita al protocollo comunale al n. 230 del 10/01/2018, secondo il seguente Quadro Tecnico Economico:

Restauro conservativo delle pitture storiche presenti nell'edificio Villa Faina (sede Municipale)	Quadro di aggiudicazioni	Quadro di variante	Differenze
A) LAVORI			
Importo totale lavori	96.000,00	112.099,67	16.099,67
Importo lavori da assoggettare a ribasso	50.665,00	57.074,51	6.409,51

Ribasso d'asta 63,790%	-32.319,20	-36.407,83	-4.088,63
Manodopera impiegata nei lavori	40.355,00	49.219,14	8.864,14
Oneri per la sicurezza non soggetta a ribasso	4.980,00	5.806,02	826,02
IMPORTO NETTO LAVORI CONTRATTUALI	63.680,80	75.691,84	12.011,04
B) SOMME A DISP. DELL'AMMINISTRAZIONE			
IVA 10% su lavori	6.368,08	7.569,18	1.265,09
Spese tecniche Progettazione e D.L.	8.000,00	8.500,00	500,00
Oneri previdenziali su spese tecniche	320,00	340,00	20,00
IVA 22% su spese tecniche	1.830,40	1.944,80	114,40
Imprevisti IVA compresa	1.249,60	0,00	-1.249,60
Compenso RUP oneri inclusi	0,00	0,00	0,00
Economie a seguito di gara	35551,12	0,00	0,00
TOTALE SOMME A DIPOSIZIONE	53.319,20	18.353,98	-34.897,08
TOTALE COMPLESSIVO DELL'OPERA	117.000,00	94.045,82	-22.954,18

- 3) Di approvare la relazione del Responsabile del Procedimento sull'ammissibilità della variante;
- 4) Di approvare in via tecnica la perizia di variante in oggetto in quanto i lavori potranno essere eseguiti solo dopo l'avvenuta approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale e l'autorizzazione preliminare rilasciata dalla Direzione Generale del Ministero dello Sviluppo Economico;
- 5) DI dare atto che il codice CIG e CUP risultano essere i seguenti:
 - il numero CIG è: **66660663AF**;
 - il codice CUP è: **E27H15000830005**;
- 6) Di rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi di legge con apposita ed unanime votazione.

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to MARINELLI Marsilio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa BIFULCO Federica

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo;
- Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) ed è stata compresa nell'elenco n. **2173** in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (*art. 125, del T.U. n. 267/2000*).

Dalla residenza comunale, li 30/03/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa BIFULCO Federica

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **30/03/2018** al ed è divenuta esecutiva il

- Essendo stato l'atto dichiarato immediatamente eseguibile dalla Giunta Comunale (Art. 134 comma 4 D.Lgs 267/2000);
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. 267/2000);

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to